DOTTORATO IN SECURITY, RISK AND VULNERABILITY

Curriculum Security & Law

II Convegno del Dottorato

Rules, standards, procedures nella gestione del rischio

Genova, 11 e 12 marzo 2027



INTRODUZIONE

Giovedì 11 marzo e venerdì 12 marzo 2027 si terrà presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli studi di Genova il secondo convegno del Dottorato in Security, Risk and Vulnerability curriculum Security & Law.

Il convegno avrà ad oggetto la tematica racchiusa nel titolo "Rules, standards, procedures nella gestione del rischio".

È considerazione condivisa che l'esercizio della funzione normativa si declini secondo modalità estremamente variegate e mutevoli nel tempo. Nell'ordinamento giuridico convivono diverse tecniche di regolazione dei fenomeni sociali che si combinano secondo gli assetti preferiti dai legislatori e dagli altri interpreti del diritto. Nel panorama attuale, la combinazione tra le tecniche di produzione di norme è soggetta a rilevanti cambiamenti derivanti dalla progressiva attribuzione di centralità al problema della "gestione del rischio" e del relativo impatto su tale funzione della tecnologia. Il concetto di rischio costituisce da sempre un parametro essenziale per il funzionamento di numerosi istituti giuridici, in particolare in materia di allocazione delle responsabilità individuali. Negli ultimi anni, esso ha acquisito un ruolo sempre più centrale nell'attività legislativa nazionale ed europea, divenendo criterio ordinatore delle riforme legislative e influenzando la scelta delle tecniche normative impiegate per governare i fenomeni sociali ed economici.

Per analizzare questa dinamica, si possono considerare le tre categorie delle rules, degli standards e delle procedures: il primo gruppo comprende norme che predeterminano ex ante le condotte ritenute lecite nell'ordinamento, attraverso l'introduzione di ordini, divieti o prescrizioni, spesso con il ricorso al modello della norma imperativa inderogabile; accanto a queste si possono annoverare gli standards – tecnici o giuridici – che affidano all'operatore o all'interprete una porzione significativa del giudizio di doverosità di una condotta; e infine si possono considerare le procedures finalizzate a vincolare i processi decisionali imponendo obblighi organizzativi, di trasparenza e confronto, senza includere vincoli in relazione all'esito ma creando anche cd. "safe harbours" (il rispetto della normativa è dimostrato attraverso l'espletamento di una certa procedura o la predisposizione di certe misure e strutture).

La Call for paper invita a indagare, secondo le specificità dei diversi ambiti giuridici, le implicazioni che la scelta tra rules, standards e procedures comporta in termini di legittimazione dei poteri, attribuzione della responsabilità e controllo in sede giudiziale, con particolare attenzione all'evoluzione della normativa alla luce delle recenti sfide poste dalla tecnologia, dalla sostenibilità, dalla competitività. Presentando casi di studio e/o riflessioni di stampo teorico, i contributi potranno altresì individuare i cambiamenti generati all'interno delle discipline giuridiche dall'emersione di nuove combinazioni tra le diverse tipologie di norme.

Si riportano di seguito alcuni esempi di tematiche specialistiche di diverse discipline che possono essere oggetto di indagine nella prospettiva oggetto della call, senza pretese di esaustività:

Rules, standards, procedures nella gestione del rischio

II CONVEGNO | GENOVA, 11 E 12 MARZO 2027

TEMATICHE DI INDAGINE

• Gestione del rischio tecnologico nel settore finanziario: dalle norme alle procedure

• Procedimentalizzazione della gestione dei rischi ESG nelle imprese tra nuovi obblighi, competitività e rischio di greenwashing

• Configurazione e limiti dei poteri datoriali nella stagione della trasparenza e degli obblighi procedurali

• Valutazione dei rischi e d'impatto nel rapporto di lavoro: obiettivi, presupposti ed effetti

• Valutazione e gestione del rischio nelle attività di protezione civile

• Informazione, comunicazione e accesso nei rischi ambientali e di contrattualistica pubblica

• Modelli di gestione e organizzazione idonei alla prevenzione di reati all'interno degli enti collettivi, come causa di esclusione della colpa di organizzazione e della responsabilità c.d. amministrativa degli enti per reati ivi commessi

• Linee guida e buone pratiche assistenziali come indicatori di valutazione della responsabilità penale colposa del sanitario

• La disciplina antiriciclaggio e di contrasto al finanziamento del terrorismo di fronte alle sfide della contemporaneità

• Predictive policing e le nuove prospettive delle indagini preventive

• Le misure di prevenzione come strumento di gestione del rischio criminale

• Valutazione dei rischi in ambito lavorativo e responsabilità penale del datore di lavoro per omessa valutazione e per eventuale mancato impedimento di infortuni del lavoratore

• Secured transactions e diritto internazionale privato

• Il diritto internazionale innanzi alle nuove sfide: Cyber War e Cyber Security

• Regolazione del rischio negli atti di diritto UE relativi al settore tecnologico, quali, ad esempio, AI Act, GDPR, Network and Information Systems Directive (NIS2).

• Il processo civile come strumento di gestione delle crisi: poteri del giudice, autonomia delle parti e obblighi di cooperazione nelle crisi d'impresa, familiari e nei contenziosi complessi

Il convegno sarà articolato in più sessioni, ciascuna dedicata a un settore giuridico, dove gli studiosi selezionati esporranno i propri interventi.

CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

La Call for abstract è aperta a dottorande e dottorandi, italiani e stranieri di qualsiasi settore scientifico disciplinare (costituzionalistico, internazionalistico, amministrativistico, civilistico, penalistico, processual-civilistico, processual-penalistico, lavoristico, commercialistico, finanziario).

Gli abstract, redatti in lingua italiana o inglese, non devono superare l'ampiezza di 2.500 battute, spazi inclusi, e non devono contenere note a piè di pagina né indicazioni bibliografiche.

La proposta, in formato PDF, deve essere strutturata come segue: nominativo, settore in cui si svolge il dottorato e Università di afferenza, indirizzo di posta elettronica, titolo della proposta di intervento (font: Garamond 14), testo dell'abstract (font: Garamond 12, interlinea singola, senza rientri).

Le proposte di intervento, unitamente a un curriculum vitae, devono essere inviate entro e non oltre il termine del 10 dicembre 2026 ai seguenti indirizzi di posta elettronica:

erica.curti@edu.unige.it

maria.guzzini@edu.unige.it

elena.nasi@edu.unige.it

francesco.russo@edu.unige.it

L'esito della selezione verrà comunicato via e-mail ai proponenti entro il 7 gennaio 2027; ulteriori dettagli logistico-organizzativi verranno forniti in seguito.

All'esito del convegno si valuterà la pubblicazione degli atti nella Collana Security and Law, casa editrice Jovene, previo doppio referaggio cieco.

Le spese di viaggio e alloggio sono a esclusivo carico dei partecipanti.

Comitato organizzativo all'interno del Collegio docenti: proff. Chiara Cellerino, Paolo Comoglio, Jacopo della Torre, Antonella Madeo.